



UNIONE EUROPEA



Agencia per la
Coesione Territoriale



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione



SAVE THE DATE EUROPEAN COOPERATION DAY

EUROPE IS YOU

ROMA, 24-25 OTTOBRE 2019

AUDITORIUM DELL'OLY HOTEL
(VIA DEL SANTUARIO REGINA DEGLI APOSTOLI)

www.agenziacoesione.gov.it

www.ecday.eu

#EcDay2019Italy

#EcDay2019

Realizzato con il finanziamento del Programma Complementare di Azione Coesione -
Governance dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020



Gruppo di coordinamento interregionale per la CTE 2014-2020
Regione Umbria



Obiettivi Specifici

b1 - promuovere misure di **efficienza energetica**

b2 - promuovere le energie **rinnovabili**

b3 - sviluppare sistemi, **reti** e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale

b4 - promuovere l'adattamento ai **cambiamenti climatici**, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi

b5 – promuovere la gestione sostenibile dell'**acqua**

b6 - promuovere la transizione verso un'**economia circolare**

b7 – rafforzare la **biodiversità**, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'**inquinamento**

b1 - promuovere misure di **efficienza energetica**

b2 - promuovere le energie **rinnovabili**

b3 - sviluppare sistemi, **reti** e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale



028 Energia rinnovabile: eolica - 029 Energia rinnovabile: solare

030 Energia rinnovabile: biomassa - 031 Energia rinnovabile: marina

032 altri tipi di energia rinnovabile

Es. output CTE: Supporto alle autorità locali per la definizione di politiche fiscali innovative al fine di promuovere le fonti di energie rinnovabili;

Contributo al «mainstream»: miglioramento governance

033 Sistemi di distribuzione di energia intelligenti a media e bassa tensione (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC) e relativo stoccaggio

Es. output CTE: infrastrutture e impianti pilota transfrontalieri per l'efficientamento delle reti di distribuzione energetica

Contributo al «mainstream»: sperimentazioni e trasferimenti

b4 - promuovere l'adattamento ai **cambiamenti climatici**, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi



035 036 037 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima

Es. output CTE: Sistemi di rilevazione, valutazione del rischio e allerta per la popolazione e gli edifici in caso di eventi calamitosi.

Contributo al «mainstream»: sinergia ed integrazione

Es. output CTE: Sicurezza in mare contro i rischi della navigazione e ambiente marino (governance, tecnologie per la sicurezza in mare, sistemi integrati di previsione e servizi per la sicurezza condivisi)

Contributo al «mainstream»: addizionalità

Es. output CTE: piano congiunto per l'adattamento ai cambiamenti climatici finalizzato a migliorare la pianificazione delle città/aree periurbane

Contributo al «mainstream»: addizionalità

- b5 – promuovere la gestione sostenibile dell'acqua
- b6 - promuovere la transizione verso un'economia circolare



039 Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)

Es. output CTE: pianificazione strategica integrata, politiche di gestione delle acque congiunte, sviluppo di piccole infrastrutture e servizi ecosistemici comuni.

Contributo al «mainstream»: integrazione, addizionalità, azioni pilota

042 Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento e riciclaggio

Es. output CTE: definizione di protocolli di recupero e riciclo dei rifiuti

Contributo al «mainstream»: complementarità

Es. output CTE: Modelli di gestione dei rifiuti e loro riutilizzo, energie rinnovabili, recupero dei materiali, politiche transfrontaliere sul sistema dei rifiuti, tutela dell'ambiente

Contributo al «mainstream»: miglioramento governace

b7 – rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento



049 Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000

Es. output CTE: Ripopolamento di specie rappresentative degli Habitat Natura 2000 (flora selvatica), scelte tra quelle minacciate di estinzione, rare e vulnerabili

Contributo al «mainstream»: complementarità

050 Protezione della natura e della biodiversità, infrastrutture verdi

Es. output CTE: Linee guida comuni fra i partner– policy maker - per il monitoraggio della tutela della biodiversità, in grado di contemperare le esigenze di sviluppo turistico sostenibile;

Linee guida per una governance multilivello per le zone umide, al fine di migliorare gli ecosistemi di tali zone

Contributo al «mainstream»: miglioramento governace

La CTE per un'Europa più Verde



La CTE amplia le opportunità offerte dalle politiche regionali mettendo insieme differenti potenziali contributi. In particolare, il contributo all'Obiettivo di Policy si può declinare secondo le tre componenti della Cooperazione Territoriale, transfrontaliera, transnazionale ed interregionale:

La **cooperazione transfrontaliera** offre la possibilità di integrare gli strumenti forniti dai policy instruments regionali, e di realizzare interventi alla scala territoriale più adeguata, superando quindi la portata dei programmi «mainstream». Tale dimensione è particolarmente rilevante per le tematiche trattate dall'OP 2 che spesso riguardano aree vaste (bacini idrografici, catene montuose, etc.) che valicano i confini amministrativi regionali e nazionali.

La **cooperazione transnazionale** agisce in un contesto allargato, offrendo la possibilità di fare “rete” tra Regioni, garantendo così un valore aggiunto in termini di opportunità per l'implementazione di strategie comuni per affrontare tematiche e problematiche che accomunano i territori coinvolti. Inoltre, in alcuni casi i progetti CTE permettono di finanziare quegli studi di fattibilità che poi vengono utilizzati nei FESR, o fungono da “facilitatori” nell'attuazione delle direttive europee.

Infine, la **componente interregionale** della CTE si presenta come strumento particolarmente adatto al miglioramento della governance, che, in particolare per i temi trattati nell'OP2, deve essere multilivello. La CTE, può, in riferimento ad esempio all'os b6, offrire strumenti e contributi per l'individuazione di criteri per valutare la circolarità dei progetti finanziati dalle Regioni con i propri POR; l'individuazione di buone pratiche per l'adozione di appalti verdi orientati ad un uso efficiente delle risorse; la creazione di modelli di valutazione di sostenibilità e laboratori di creatività per l'innovazione sostenibile nelle PMI.